

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090014 Saline di Augusta

COD. Habitat / Specie	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1150	Lagune costiere	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare l'impatto dell'inquinamento atmosferico generato dalle attività antropiche come: attività industriali, inceneritore, traffico automobilistico e porto commerciale. Misura da implementare nelle aree limitrofe al sito Natura 2000, attraverso la regolamentazione delle emissioni e l'adozione di tecnologie e pratiche a basso impatto ambientale Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC per un monitoraggio continuo. 1.Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti: Obbligo per le industrie e per l'inceneritore di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 2. Implementazione di barriere vegetali e biofiltri: Realizzazione di fasce tampone vegetate tra l'area industriale/portuale e il sito Natura 2000 per mitigare la dispersione di polveri e gas. Impianto di barriere verdi filtranti lungo le strade di accesso al porto e attorno al perimetro delle saline. 3. Rilevamento e controllo delle emissioni: Installazione di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria presso i margini del sito, con misurazione continua di NOx, SOx, particolato, ozono troposferico. Pubblicazione periodica dei dati e attivazione di soglie di allerta per l'intervento. 4. Campagne informative e coinvolgimento stakeholder: Informazione e coinvolgimento delle aziende portuali, operatori logistici e cittadini su alternative meno inquinanti. Promozione di accordi volontari con operatori per la riduzione delle emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
1150	Lagune costiere	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico delle lagune costiere, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Delimitazione di una fascia protetta di almeno 5 km attorno alle lagune costiere identificate come habitat 1150. In questa zona, si applicheranno normative più stringenti sulle emissioni inquinanti. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
1150	Lagune costiere	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Creazione di una rete di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria attorno alle lagune costiere, con obbligo di trasmissione dei dati in tempo reale alle autorità ambientali. Sorveglianza periodica delle emissioni attraverso ispezioni ambientali e utilizzo di sensori a distanza (droni, satelliti). 1. Installazione di una rete di centraline di rilevamento Posizionamento di centraline fisse per la misurazione continua di inquinanti atmosferici (PM10, PM2.5, NOx, SOx, CO, ozono troposferico, composti organici volatili). Taratura e manutenzione periodica delle strumentazioni secondo standard ARPA. 2. Raccolta e analisi integrata dei dati Analisi periodica dei dati raccolti per identificare le sorgenti principali, i picchi e le correlazioni con condizioni meteorologiche e attività antropiche. 3. Integrazione con dati di qualità dell'aria da enti terzi (es. ARPA) Collegamento in tempo reale o periodico con le centraline di monitoraggio regionali già presenti nella zona industriale e urbana. Confronto tra i dati locali e quelli ufficiali per aumentare l'accuratezza e validare i rilievi. 4. Piattaforma pubblica e sistema di allerta Definizione di soglie critiche con attivazione automatica di allerta e invio notifiche alle autorità e agli stakeholder coinvolti (ASL, Capitaneria, Comune, ecc.). attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat.
1150	Lagune costiere	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. Limitazione della circolazione di mezzi pesanti e navette industriali non silenziate nelle fasce 22:00–06:00, nei pressi del sito. Divieto di transito notturno per veicoli rumorosi (>75 dB) su strade limitrofe all'area protetta. 2. Riduzione del rumore navale in prossimità del sito Natura 2000 Regolamento portuale per limitare la velocità e l'uso dei motori ausiliari rumorosi nelle fasi di manovra e ormeggio. Promozione (e successiva obbligatorietà) dell'adozione di motori navali silenzianti o elettrici per i mezzi di servizio. 3. Installazione di barriere fonoassorbenti stradali Installazione di barriere antirumore o pannelli fonoassorbenti lungo i tratti di strada ad alto traffico in prossimità delle lagune e degli habitat sensibili, con priorità alle arterie che costeggiano direttamente il sito Natura 2000. Utilizzo preferenziale di materiali ecocompatibili e integrazione paesaggistica con vegetazione rampicante o alberature per massimizzare l'effetto schermante e mitigare l'impatto visivo. Progettazione secondo criteri tecnici che garantiscano un'attenuazione del rumore di almeno 8–10 dB(A) nelle aree di interesse naturalistico. 4.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
1150	Lagune costiere	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-Intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
1150	Lagune costiere	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. 3.Valutazione dell'inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell'illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell'area.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090014 Saline di Augusta

COD. Habitat / Specie	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare l'impatto dell'inquinamento atmosferico generato dalle attività antropiche come: attività industriali, inceneritore, traffico automobilistico e porto commerciale. Misura da implementare nelle aree limitrofe al sito Natura 2000, attraverso la regolamentazione delle emissioni e l'adozione di tecnologie e pratiche a basso impatto ambientale Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC per un monitoraggio continuo. 1.Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti: Obbligo per le industrie e per l'inceneritore di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 2. Implementazione di barriere vegetali e biofiltri: Realizzazione di fasce tampone vegetate tra l'area industriale/portuale e il sito Natura 2000 per mitigare la dispersione di polveri e gas. Impianto di barriere verdi filtranti lungo le strade di accesso al porto e attorno al perimetro delle saline. 3. Rilevamento e controllo delle emissioni: Installazione di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria presso i margini del sito, con misurazione continua di NOx, SOx, particolato, ozono troposferico. Pubblicazione periodica dei dati e attivazione di soglie di allerta per l'intervento. 4. Campagne informative e coinvolgimento stakeholder: Informazione e coinvolgimento delle aziende portuali, operatori logistici e cittadini su alternative meno inquinanti. Promozione di accordi volontari con operatori per la riduzione delle emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico delle lagune costiere, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Delimitazione di una fascia protetta di almeno 5 km attorno alle lagune costiere identificate come habitat 1150. In questa zona, si applicheranno normative più stringenti sulle emissioni inquinanti. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Creazione di una rete di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria attorno alle lagune costiere, con obbligo di trasmissione dei dati in tempo reale alle autorità ambientali. Sorveglianza periodica delle emissioni attraverso ispezioni ambientali e utilizzo di sensori a distanza (droni, satelliti). 1. Installazione di una rete di centraline di rilevamento Posizionamento di centraline fisse per la misurazione continua di inquinanti atmosferici (PM10, PM2.5, NOx, SOx, CO, ozono troposferico, composti organici volatili). Taratura e manutenzione periodica delle strumentazioni secondo standard ARPA. 2. Raccolta e analisi integrata dei dati Analisi periodica dei dati raccolti per identificare le sorgenti principali, i picchi e le correlazioni con condizioni meteorologiche e attività antropiche. 3. Integrazione con dati di qualità dell'aria da enti terzi (es. ARPA) Collegamento in tempo reale o periodico con le centraline di monitoraggio regionali già presenti nella zona industriale e urbana. Confronto tra i dati locali e quelli ufficiali per aumentare l'accuratezza e validare i rilievi. 4. Piattaforma pubblica e sistema di allerta attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat. Definizione di soglie critiche con attivazione automatica di allerta e invio notifiche alle autorità e agli stakeholder coinvolti (ASL, Capitaneria, Comune, ecc.).
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. Limitazione della circolazione di mezzi pesanti e navette industriali non silenziate nelle fasce 22:00–06:00, nei pressi del sito. Divieto di transito notturno per veicoli rumorosi (>75 dB) su strade limitrofe all'area protetta. 2. Riduzione del rumore navale in prossimità del sito Natura 2000 Regolamento portuale per limitare la velocità e l'uso dei motori ausiliari rumorosi nelle fasi di manovra e ormeggio. Promozione (e successiva obbligatorietà) dell'adozione di motori navali silenzianti o elettrici per i mezzi di servizio. 3. Installazione di barriere fonoassorbenti stradali Installazione di barriere antirumore o pannelli fonoassorbenti lungo i tratti di strada ad alto traffico in prossimità delle lagune e degli habitat sensibili, con priorità alle arterie che costeggiano direttamente il sito Natura 2000. Utilizzo preferenziale di materiali ecocompatibili e integrazione paesaggistica con vegetazione rampicante o alberature per massimizzare l'effetto schermante e mitigare l'impatto visivo. Progettazione secondo criteri tecnici che garantiscano un'attenuazione del rumore di almeno 8–10 dB(A) nelle aree di interesse naturalistico. 4.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-Intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. 3.Valutazione dell'inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell'illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell'area.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090014 Saline di Augusta

COD. Habitat / Specie	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare l'impatto dell'inquinamento atmosferico generato dalle attività antropiche come: attività industriali, inceneritore, traffico automobilistico e porto commerciale. Misura da implementare nelle aree limitrofe al sito Natura 2000, attraverso la regolamentazione delle emissioni e l'adozione di tecnologie e pratiche a basso impatto ambientale Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC per un monitoraggio continuo. 1.Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti: Obbligo per le industrie e per l'inceneritore di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 2. Implementazione di barriere vegetali e biofiltri: Realizzazione di fasce tampone vegetate tra l'area industriale/portuale e il sito Natura 2000 per mitigare la dispersione di polveri e gas. Impianto di barriere verdi filtranti lungo le strade di accesso al porto e attorno al perimetro delle saline. 3. Rilevamento e controllo delle emissioni: Installazione di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria presso i margini del sito, con misurazione continua di NOx, SOx, particolato, ozono troposferico. Pubblicazione periodica dei dati e attivazione di soglie di allerta per l'intervento. 4. Campagne informative e coinvolgimento stakeholder: Informazione e coinvolgimento delle aziende portuali, operatori logistici e cittadini su alternative meno inquinanti. Promozione di accordi volontari con operatori per la riduzione delle emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico delle lagune costiere, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Delimitazione di una fascia protetta di almeno 5 km attorno alle lagune costiere identificate come habitat 1150. In questa zona, si applicheranno normative più stringenti sulle emissioni inquinanti. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Creazione di una rete di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria attorno alle lagune costiere, con obbligo di trasmissione dei dati in tempo reale alle autorità ambientali. Sorveglianza periodica delle emissioni attraverso ispezioni ambientali e utilizzo di sensori a distanza (droni, satelliti). 1. Installazione di una rete di centraline di rilevamento Posizionamento di centraline fisse per la misurazione continua di inquinanti atmosferici (PM10, PM2.5, NOx, SOx, CO, ozono troposferico, composti organici volatili). Taratura e manutenzione periodica delle strumentazioni secondo standard ARPA. 2. Raccolta e analisi integrata dei dati Analisi periodica dei dati raccolti per identificare le sorgenti principali, i picchi e le correlazioni con condizioni meteorologiche e attività antropiche. 3. Integrazione con dati di qualità dell'aria da enti terzi (es. ARPA) Collegamento in tempo reale o periodico con le centraline di monitoraggio regionali già presenti nella zona industriale e urbana. Confronto tra i dati locali e quelli ufficiali per aumentare l'accuratezza e validare i rilievi. 4. Piattaforma pubblica e sistema di allerta attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat. Definizione di soglie critiche con attivazione automatica di allerta e invio notifiche alle autorità e agli stakeholder coinvolti (ASL, Capitaneria, Comune, ecc.).
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. Limitazione della circolazione di mezzi pesanti e navette industriali non silenziate nelle fasce 22:00–06:00, nei pressi del sito. Divieto di transito notturno per veicoli rumorosi (>75 dB) su strade limitrofe all'area protetta. 2. Riduzione del rumore navale in prossimità del sito Natura 2000 Regolamento portuale per limitare la velocità e l'uso dei motori ausiliari rumorosi nelle fasi di manovra e ormeggio. Promozione (e successiva obbligatorietà) dell'adozione di motori navali silenzianti o elettrici per i mezzi di servizio. 3. Installazione di barriere fonoassorbenti stradali Installazione di barriere antirumore o pannelli fonoassorbenti lungo i tratti di strada ad alto traffico in prossimità delle lagune e degli habitat sensibili, con priorità alle arterie che costeggiano direttamente il sito Natura 2000. Utilizzo preferenziale di materiali ecocompatibili e integrazione paesaggistica con vegetazione rampicante o alberature per massimizzare l'effetto schermante e mitigare l'impatto visivo. Progettazione secondo criteri tecnici che garantiscano un'attenuazione del rumore di almeno 8–10 dB(A) nelle aree di interesse naturalistico. 4.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-Intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. 3.Valutazione dell'inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell'illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell'area.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090014 Saline di Augusta

COD. Habitat / Specie	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1410	Pascoli inondati mediterranei	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare l'impatto dell'inquinamento atmosferico generato dalle attività antropiche come: attività industriali, inceneritore, traffico automobilistico e porto commerciale. Misura da implementare nelle aree limitrofe al sito Natura 2000, attraverso la regolamentazione delle emissioni e l'adozione di tecnologie e pratiche a basso impatto ambientale Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC per un monitoraggio continuo. 1.Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti: Obbligo per le industrie e per l'inceneritore di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 2. Implementazione di barriere vegetali e biofiltri: Realizzazione di fasce tampone vegetate tra l'area industriale/portuale e il sito Natura 2000 per mitigare la dispersione di polveri e gas. Impianto di barriere verdi filtranti lungo le strade di accesso al porto e attorno al perimetro delle saline. 3. Rilevamento e controllo delle emissioni: Installazione di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria presso i margini del sito, con misurazione continua di NOx, SOx, particolato, ozono troposferico. Pubblicazione periodica dei dati e attivazione di soglie di allerta per l'intervento. 4. Campagne informative e coinvolgimento stakeholder: Informazione e coinvolgimento delle aziende portuali, operatori logistici e cittadini su alternative meno inquinanti. Promozione di accordi volontari con operatori per la riduzione delle emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
1410	Pascoli inondati mediterranei	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico delle lagune costiere, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Delimitazione di una fascia protetta di almeno 5 km attorno alle lagune costiere identificate come habitat 1150. In questa zona, si applicheranno normative più stringenti sulle emissioni inquinanti. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
1410	Pascoli inondati mediterranei	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Creazione di una rete di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria attorno alle lagune costiere, con obbligo di trasmissione dei dati in tempo reale alle autorità ambientali. Sorveglianza periodica delle emissioni attraverso ispezioni ambientali e utilizzo di sensori a distanza (droni, satelliti). 1. Installazione di una rete di centraline di rilevamento Posizionamento di centraline fisse per la misurazione continua di inquinanti atmosferici (PM10, PM2.5, NOx, SOx, CO, ozono troposferico, composti organici volatili). Taratura e manutenzione periodica delle strumentazioni secondo standard ARPA. 2. Raccolta e analisi integrata dei dati Analisi periodica dei dati raccolti per identificare le sorgenti principali, i picchi e le correlazioni con condizioni meteorologiche e attività antropiche. 3. Integrazione con dati di qualità dell'aria da enti terzi (es. ARPA) Collegamento in tempo reale o periodico con le centraline di monitoraggio regionali già presenti nella zona industriale e urbana. Confronto tra i dati locali e quelli ufficiali per aumentare l'accuratezza e validare i rilievi. 4. Piattaforma pubblica e sistema di allerta attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat. Definizione di soglie critiche con attivazione automatica di allerta e invio notifiche alle autorità e agli stakeholder coinvolti (ASL, Capitaneria, Comune, ecc.).
1410	Pascoli inondati mediterranei	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. Limitazione della circolazione di mezzi pesanti e navette industriali non silenziati nelle fasce 22:00–06:00, nei pressi del sito. Divieto di transito notturno per veicoli rumorosi (>75 dB) su strade limitrofe all'area protetta. 2. Riduzione del rumore navale in prossimità del sito Natura 2000 Regolamento portuale per limitare la velocità e l'uso dei motori ausiliari rumorosi nelle fasi di manovra e ormeggio. Promozione (e successiva obbligatorietà) dell'adozione di motori navali silenziati o elettrici per i mezzi di servizio. 3. Installazione di barriere fonoassorbenti stradali Installazione di barriere antirumore o pannelli fonoassorbenti lungo i tratti di strada ad alto traffico in prossimità delle lagune e degli habitat sensibili, con priorità alle arterie che costeggiano direttamente il sito Natura 2000. Utilizzo preferenziale di materiali ecocompatibili e integrazione paesaggistica con vegetazione rampicante o alberature per massimizzare l'effetto schermante e mitigare l'impatto visivo. Progettazione secondo criteri tecnici che garantiscano un'attenuazione del rumore di almeno 8–10 dB(A) nelle aree di interesse naturalistico. 4.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR
1410	Pascoli inondati mediterranei	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-Intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
1410	Pascoli inondati mediterranei	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. 3.Valutazione dell'inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell'illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell'area.

Conversione

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090014 Saline di Augusta

COD. Habitat / Specie	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termoatlantici (Sarcocornietea fruticosi)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare l'impatto dell'inquinamento atmosferico generato dalle attività antropiche come: attività industriali, inceneritore, traffico automobilistico e porto commerciale. Misura da implementare nelle aree limitrofe al sito Natura 2000, attraverso la regolamentazione delle emissioni e l'adozione di tecnologie e pratiche a basso impatto ambientale Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC per un monitoraggio continuo. 1.Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti: Obbligo per le industrie e per l'inceneritore di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 2. Implementazione di barriere vegetali e biofiltri: Realizzazione di fasce tampone vegetate tra l'area industriale/portuale e il sito Natura 2000 per mitigare la dispersione di polveri e gas. Impianto di barriere verdi filtranti lungo le strade di accesso al porto e attorno al perimetro delle saline. 3. Rilevamento e controllo delle emissioni: Installazione di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria presso i margini del sito, con misurazione continua di NOx, SOx, particolato, ozono troposferico. Pubblicazione periodica dei dati e attivazione di soglie di allerta per l'intervento. 4. Campagne informative e coinvolgimento stakeholder: Informazione e coinvolgimento delle aziende portuali, operatori logistici e cittadini su alternative meno inquinanti. Promozione di accordi volontari con operatori per la riduzione delle emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termoatlantici (Sarcocornietea fruticosi)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico delle lagune costiere, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Delimitazione di una fascia protetta di almeno 5 km attorno alle lagune costiere identificate come habitat 1150. In questa zona, si applicheranno normative più stringenti sulle emissioni inquinanti. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termoatlantici (Sarcocornietea fruticosi)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Creazione di una rete di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria attorno alle lagune costiere, con obbligo di trasmissione dei dati in tempo reale alle autorità ambientali. Sorveglianza periodica delle emissioni attraverso ispezioni ambientali e utilizzo di sensori a distanza (droni, satelliti). 1. Installazione di una rete di centraline di rilevamento Posizionamento di centraline fisse per la misurazione continua di inquinanti atmosferici (PM10, PM2.5, NOx, SOx, CO, ozono troposferico, composti organici volatili). Taratura e manutenzione periodica delle strumentazioni secondo standard ARPA. 2. Raccolta e analisi integrata dei dati Analisi periodica dei dati raccolti per identificare le sorgenti principali, i picchi e le correlazioni con condizioni meteorologiche e attività antropiche. 3. Integrazione con dati di qualità dell'aria da enti terzi (es. ARPA) Collegamento in tempo reale o periodico con le centraline di monitoraggio regionali già presenti nella zona industriale e urbana. Confronto tra i dati locali e quelli ufficiali per aumentare l'accuratezza e validare i rilievi. 4. Piattaforma pubblica e sistema di allerta attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat. Definizione di soglie critiche con attivazione automatica di allerta e invio notifiche alle autorità e agli stakeholder coinvolti (ASL, Capitaneria, Comune, ecc.).
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termoatlantici (Sarcocornietea fruticosi)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. Limitazione della circolazione di mezzi pesanti e navette industriali non silenziate nelle fasce 22:00–06:00, nei pressi del sito. Divieto di transito notturno per veicoli rumorosi (>75 dB) su strade limitrofe all'area protetta. 2. Riduzione del rumore navale in prossimità del sito Natura 2000 Regolamento portuale per limitare la velocità e l'uso dei motori ausiliari rumorosi nelle fasi di manovra e ormeggio. Promozione (e successiva obbligatorietà) dell'adozione di motori navali silenzianti o elettrici per i mezzi di servizio. 3. Installazione di barriere fonoassorbenti stradali Installazione di barriere antirumore o pannelli fonoassorbenti lungo i tratti di strada ad alto traffico in prossimità delle lagune e degli habitat sensibili, con priorità alle arterie che costeggiano direttamente il sito Natura 2000. Utilizzo preferenziale di materiali ecocompatibili e integrazione paesaggistica con vegetazione rampicante o alberature per massimizzare l'effetto schermante e mitigare l'impatto visivo. Progettazione secondo criteri tecnici che garantiscano un'attenuazione del rumore di almeno 8–10 dB(A) nelle aree di interesse naturalistico. 4.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termoatlantici (Sarcocornietea fruticosi)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-Intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termoatlantici (Sarcocornietea fruticosi)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. 3.Valutazione dell'inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell'illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell'area.

Conversione

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090014 Saline di Augusta

COD. Habitat / Specie	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
6095	Zamenis situla	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare l'impatto dell'inquinamento atmosferico generato dalle attività antropiche come: attività industriali, inceneritore, traffico automobilistico e porto commerciale. Misura da implementare nelle aree limitrofe al sito Natura 2000, attraverso la regolamentazione delle emissioni e l'adozione di tecnologie e pratiche a basso impatto ambientale Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC per un monitoraggio continuo. 1.Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti: Obbligo per le industrie e per l'inceneritore di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 2. Implementazione di barriere vegetali e biofiltri: Realizzazione di fasce tampone vegetate tra l'area industriale/portuale e il sito Natura 2000 per mitigare la dispersione di polveri e gas. Impianto di barriere verdi filtranti lungo le strade di accesso al porto e attorno al perimetro delle saline. 3. Rilevamento e controllo delle emissioni: Installazione di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria presso i margini del sito, con misurazione continua di NOx, SOx, particolato, ozono troposferico. Pubblicazione periodica dei dati e attivazione di soglie di allerta per l'intervento. 4. Campagne informative e coinvolgimento stakeholder: Informazione e coinvolgimento delle aziende portuali, operatori logistici e cittadini su alternative meno inquinanti. Promozione di accordi volontari con operatori per la riduzione delle emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
6095	Zamenis situla	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico delle lagune costiere, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Delimitazione di una fascia protetta di almeno 5 km attorno alle lagune costiere identificate come habitat 1150. In questa zona, si applicheranno normative più stringenti sulle emissioni inquinanti. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
6095	Zamenis situla	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Creazione di una rete di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria attorno alle lagune costiere, con obbligo di trasmissione dei dati in tempo reale alle autorità ambientali. Sorveglianza periodica delle emissioni attraverso ispezioni ambientali e utilizzo di sensori a distanza (droni, satelliti). 1. Installazione di una rete di centraline di rilevamento Posizionamento di centraline fisse per la misurazione continua di inquinanti atmosferici (PM10, PM2.5, NOx, SOx, CO, ozono troposferico, composti organici volatili). Taratura e manutenzione periodica delle strumentazioni secondo standard ARPA. 2. Raccolta e analisi integrata dei dati Analisi periodica dei dati raccolti per identificare le sorgenti principali, i picchi e le correlazioni con condizioni meteorologiche e attività antropiche. 3. Integrazione con dati di qualità dell'aria da enti terzi (es. ARPA) Collegamento in tempo reale o periodico con le centraline di monitoraggio regionali già presenti nella zona industriale e urbana. Confronto tra i dati locali e quelli ufficiali per aumentare l'accuratezza e validare i rilievi. 4. Piattaforma pubblica e sistema di allerta attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat. Definizione di soglie critiche con attivazione automatica di allerta e invio notifiche alle autorità e agli stakeholder coinvolti (ASL, Capitaneria, Comune, ecc.).
6095	Zamenis situla	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. Limitazione della circolazione di mezzi pesanti e navette industriali non silenziate nelle fasce 22:00–06:00, nei pressi del sito. Divieto di transito notturno per veicoli rumorosi (>75 dB) su strade limitrofe all'area protetta. 2. Riduzione del rumore navale in prossimità del sito Natura 2000 Regolamento portuale per limitare la velocità e l'uso dei motori ausiliari rumorosi nelle fasi di manovra e ormeggio. Promozione (e successiva obbligatorietà) dell'adozione di motori navali silenzianti o elettrici per i mezzi di servizio. 3. Installazione di barriere fonoassorbenti stradali Installazione di barriere antirumore o pannelli fonoassorbenti lungo i tratti di strada ad alto traffico in prossimità delle lagune e degli habitat sensibili, con priorità alle arterie che costeggiano direttamente il sito Natura 2000. Utilizzo preferenziale di materiali ecocompatibili e integrazione paesaggistica con vegetazione rampicante o alberature per massimizzare l'effetto schermante e mitigare l'impatto visivo. Progettazione secondo criteri tecnici che garantiscano un'attenuazione del rumore di almeno 8–10 dB(A) nelle aree di interesse naturalistico. 4.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR Vietati i fari scenografici, eventuali sostituzioni proiettori con LED schermati; Retrofili illuminazione esterna + timer + sensori PIR
6095	Zamenis situla	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-Intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofili illuminazione esterna + timer + sensori PIR
6095	Zamenis situla	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. 3.Valutazione dell'inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell'illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell'area.

Conversione

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090014 Saline di Augusta

COD. Habitat / Specie	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare l'impatto dell'inquinamento atmosferico generato dalle attività antropiche come: attività industriali, inceneritore, traffico automobilistico e porto commerciale. Misura da implementare nelle aree limitrofe al sito Natura 2000, attraverso la regolamentazione delle emissioni e l'adozione di tecnologie e pratiche a basso impatto ambientale Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC per un monitoraggio continuo. 1.Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti: Obbligo per le industrie e per l'inceneritore di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 2. Implementazione di barriere vegetali e biofiltri: Realizzazione di fasce tampone vegetate tra l'area industriale/portuale e il sito Natura 2000 per mitigare la dispersione di polveri e gas. Impianto di barriere verdi filtranti lungo le strade di accesso al porto e attorno al perimetro delle saline. 3. Rilevamento e controllo delle emissioni: Installazione di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria presso i margini del sito, con misurazione continua di NOx, SOx, particolato, ozono troposferico. Pubblicazione periodica dei dati e attivazione di soglie di allerta per l'intervento. 4. Campagne informative e coinvolgimento stakeholder: Informazione e coinvolgimento delle aziende portuali, operatori logistici e cittadini su alternative meno inquinanti. Promozione di accordi volontari con operatori per la riduzione delle emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico delle lagune costiere, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Delimitazione di una fascia protetta di almeno 5 km attorno alle lagune costiere identificate come habitat 1150. In questa zona, si applicheranno normative più stringenti sulle emissioni inquinanti. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Creazione di una rete di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria attorno alle lagune costiere, con obbligo di trasmissione dei dati in tempo reale alle autorità ambientali. Sorveglianza periodica delle emissioni attraverso ispezioni ambientali e utilizzo di sensori a distanza (droni, satelliti). 1. Installazione di una rete di centraline di rilevamento Posizionamento di centraline fisse per la misurazione continua di inquinanti atmosferici (PM10, PM2.5, NOx, SOx, CO, ozono troposferico, composti organici volatili). Taratura e manutenzione periodica delle strumentazioni secondo standard ARPA. 2. Raccolta e analisi integrata dei dati Analisi periodica dei dati raccolti per identificare le sorgenti principali, i picchi e le correlazioni con condizioni meteorologiche e attività antropiche. 3. Integrazione con dati di qualità dell'aria da enti terzi (es. ARPA) Collegamento in tempo reale o periodico con le centraline di monitoraggio regionali già presenti nella zona industriale e urbana. Confronto tra i dati locali e quelli ufficiali per aumentare l'accuratezza e validare i rilievi. 4. Piattaforma pubblica e sistema di allerta attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat. Definizione di soglie critiche con attivazione automatica di allerta e invio notifiche alle autorità e agli stakeholder coinvolti (ASL, Capitaneria, Comune, ecc.).
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. Limitazione della circolazione di mezzi pesanti e navette industriali non silenziate nelle fasce 22:00–06:00, nei pressi del sito. Divieto di transito notturno per veicoli rumorosi (>75 dB) su strade limitrofe all'area protetta. 2. Riduzione del rumore navale in prossimità del sito Natura 2000 Regolamento portuale per limitare la velocità e l'uso dei motori ausiliari rumorosi nelle fasi di manovra e ormeggio. Promozione (e successiva obbligatorietà) dell'adozione di motori navali silenzianti o elettrici per i mezzi di servizio. 3. Installazione di barriere fonoassorbenti stradali Installazione di barriere antirumore o pannelli fonoassorbenti lungo i tratti di strada ad alto traffico in prossimità delle lagune e degli habitat sensibili, con priorità alle arterie che costeggiano direttamente il sito Natura 2000. Utilizzo preferenziale di materiali ecocompatibili e integrazione paesaggistica con vegetazione rampicante o alberature per massimizzare l'effetto schermante e mitigare l'impatto visivo. Progettazione secondo criteri tecnici che garantiscano un'attenuazione del rumore di almeno 8–10 dB(A) nelle aree di interesse naturalistico. 4.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-Intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. 3.Valutazione dell'inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell'illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell'area.

Conversione

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090014 Saline di Augusta

COD. Habitat / Specie	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat di specie 1: Aree a vegetazione erbacea e aree boschive	A072 Pernis apivorus; A073 Milvus migrans; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A084 Circus pygargus; A092 Hieraaetus pennatus; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A338 Lanius collurio; A403 Buteo rufinus; A612 Luscinia svecica cyanecula	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare l'impatto dell'inquinamento atmosferico generato dalle attività antropiche come: attività industriali, inceneritore, traffico automobilistico e porto commerciale. Misura da implementare nelle aree limitrofe al sito Natura 2000, attraverso la regolamentazione delle emissioni e l'adozione di tecnologie e pratiche a basso impatto ambientale Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC per un monitoraggio continuo. 1.Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti: Obbligo per le industrie e per l'inceneritore di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 2. Implementazione di barriere vegetali e biofiltri: Realizzazione di fasce tampone vegetate tra l'area industriale/portuale e il sito Natura 2000 per mitigare la dispersione di polveri e gas. Impianto di barriere verdi filtranti lungo le strade di accesso al porto e attorno al perimetro delle saline. 3. Rilevamento e controllo delle emissioni: Installazione di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria presso i margini del sito, con misurazione continua di NOx, SOx, particolato, ozono troposferico. Pubblicazione periodica dei dati e attivazione di soglie di allerta per l'intervento. 4. Campagne informative e coinvolgimento stakeholder: Informazione e coinvolgimento delle aziende portuali, operatori logistici e cittadini su alternative meno inquinanti. Promozione di accordi volontari con operatori per la riduzione delle emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
Habitat di specie 1: Aree a vegetazione erbacea e aree boschive	A072 Pernis apivorus; A073 Milvus migrans; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A084 Circus pygargus; A092 Hieraaetus pennatus; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A338 Lanius collurio; A403 Buteo rufinus; A612 Luscinia svecica cyanecula	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico delle lagune costiere, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Delimitazione di una fascia protetta di almeno 5 km attorno alle lagune costiere identificate come habitat 1150. In questa zona, si applicheranno normative più stringenti sulle emissioni inquinanti. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
Habitat di specie 1: Aree a vegetazione erbacea e aree boschive	A072 Pernis apivorus; A073 Milvus migrans; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A084 Circus pygargus; A092 Hieraaetus pennatus; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A338 Lanius collurio; A403 Buteo rufinus; A612 Luscinia svecica cyanecula	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Creazione di una rete di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria attorno alle lagune costiere, con obbligo di trasmissione dei dati in tempo reale alle autorità ambientali. Sorveglianza periodica delle emissioni attraverso ispezioni ambientali e utilizzo di sensori a distanza (droni, satelliti). 1. Installazione di una rete di centraline di rilevamento Posizionamento di centraline fisse per la misurazione continua di inquinanti atmosferici (PM10, PM2.5, NOx, SOx, CO, ozono troposferico, composti organici volatili). Taratura e manutenzione periodica delle strumentazioni secondo standard ARPA. 2. Raccolta e analisi integrata dei dati Analisi periodica dei dati raccolti per identificare le sorgenti principali, i picchi e le correlazioni con condizioni meteorologiche e attività antropiche. 3. Integrazione con dati di qualità dell'aria da enti terzi (es. ARPA) Collegamento in tempo reale o periodico con le centraline di monitoraggio regionali già presenti nella zona industriale e urbana. Confronto tra i dati locali e quelli ufficiali per aumentare l'accuratezza e validare i rilievi. 4. Piattaforma pubblica e sistema di allerta attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat. Definizione di soglie critiche con attivazione automatica di allerta e invio notifiche alle autorità e agli stakeholder coinvolti (ASL, Capitaneria, Comune, ecc.).
Habitat di specie 1: Aree a vegetazione erbacea e aree boschive	A072 Pernis apivorus; A073 Milvus migrans; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A084 Circus pygargus; A092 Hieraaetus pennatus; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A338 Lanius collurio; A403 Buteo rufinus; A612 Luscinia svecica cyanecula	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. Limitazione della circolazione di mezzi pesanti e navette industriali non silenziati nelle fasce 22:00–06:00, nei pressi del sito. Divieto di transito notturno per veicoli rumorosi (>75 dB) su strade limitrofe all'area protetta. 2. Riduzione del rumore navale in prossimità del sito Natura 2000 Regolamento portuale per limitare la velocità e l'uso dei motori ausiliari rumorosi nelle fasi di manovra e ormeggio. Promozione (e successiva obbligatorietà) dell'adozione di motori navali silenziati o elettrici per i mezzi di servizio. 3. Installazione di barriere fonoassorbenti stradali Installazione di barriere antirumore o pannelli fonoassorbenti lungo i tratti di strada ad alto traffico in prossimità delle lagune e degli habitat sensibili, con priorità alle arterie che costeggiano direttamente il sito Natura 2000. Utilizzo preferenziale di materiali ecocompatibili e integrazione paesaggistica con vegetazione rampicante o alberature per massimizzare l'effetto schermante e mitigare l'impatto visivo. Progettazione secondo criteri tecnici che garantiscano un'attenuazione del rumore di almeno 8–10 dB(A) nelle aree di interesse naturalistico. 4.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR
Habitat di specie 1: Aree a vegetazione erbacea e aree boschive	A072 Pernis apivorus; A073 Milvus migrans; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A084 Circus pygargus; A092 Hieraaetus pennatus; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A338 Lanius collurio; A403 Buteo rufinus; A612 Luscinia svecica cyanecula	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-Intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
Habitat di specie 1: Aree a vegetazione erbacea e aree boschive	A072 Pernis apivorus; A073 Milvus migrans; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A084 Circus pygargus; A092 Hieraaetus pennatus; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A338 Lanius collurio; A403 Buteo rufinus; A612 Luscinia svecica cyanecula	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. 3.Valutazione dell'inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell'illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell'area.

Conversione

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090014 Saline di Augusta

COD. Habitat / Specie	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat di specie 2: Aree sabbiose costiere e aree umide	A103 Falco peregrinus; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A183 Larus fuscus; A189 Gelochelidon nilotica; A197 Chlidonias niger; A885 Sternula albifrons; A157 Limosa lapponica; A181 Larus audouinii; A193 Sterna hirundo; A464 Puffinus yelkouan; A743 Chlidonias hybrida; A850 Calonectris diomedea; A885 Sternula albifrons; A894 Hydroprogne caspia	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare l'impatto dell'inquinamento atmosferico generato dalle attività antropiche come: attività industriali, inceneritore, traffico automobilistico e porto commerciale. Misura da implementare nelle aree limitrofe al sito Natura 2000, attraverso la regolamentazione delle emissioni e l'adozione di tecnologie e pratiche a basso impatto ambientale Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC per un monitoraggio continuo. 1.Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti: Obbligo per le industrie e per l'inceneritore di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 2. Implementazione di barriere vegetali e biofiltri: Realizzazione di fasce tampone vegetate tra l'area industriale/portuale e il sito Natura 2000 per mitigare la dispersione di polveri e gas. Impianto di barriere verdi filtranti lungo le strade di accesso al porto e attorno al perimetro delle saline. 3. Rilevamento e controllo delle emissioni: Installazione di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria presso i margini del sito, con misurazione continua di NOx, SOx, particolato, ozono troposferico. Pubblicazione periodica dei dati e attivazione di soglie di allerta per l'intervento. 4. Campagne informative e coinvolgimento stakeholder: Informazione e coinvolgimento delle aziende portuali, operatori logistici e cittadini su alternative meno inquinanti. Promozione di accordi volontari con operatori per la riduzione delle emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
Habitat di specie 2: Aree sabbiose costiere e aree umide	A103 Falco peregrinus; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A183 Larus fuscus; A189 Gelochelidon nilotica; A197 Chlidonias niger; A885 Sternula albifrons; A157 Limosa lapponica; A181 Larus audouinii; A193 Sterna hirundo; A464 Puffinus yelkouan; A743 Chlidonias hybrida; A850 Calonectris diomedea; A885 Sternula albifrons; A894 Hydroprogne caspia	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico delle lagune costiere, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Delimitazione di una fascia protetta di almeno 5 km attorno alle lagune costiere identificate come habitat 1150. In questa zona, si applicheranno normative più stringenti sulle emissioni inquinanti. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
Habitat di specie 2: Aree sabbiose costiere e aree umide	A103 Falco peregrinus; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A183 Larus fuscus; A189 Gelochelidon nilotica; A197 Chlidonias niger; A885 Sternula albifrons; A157 Limosa lapponica; A181 Larus audouinii; A193 Sterna hirundo; A464 Puffinus yelkouan; A743 Chlidonias hybrida; A850 Calonectris diomedea; A885 Sternula albifrons; A894 Hydroprogne caspia	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Creazione di una rete di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria attorno alle lagune costiere, con obbligo di trasmissione dei dati in tempo reale alle autorità ambientali. Sorveglianza periodica delle emissioni attraverso ispezioni ambientali e utilizzo di sensori a distanza (droni, satelliti). 1. Installazione di una rete di centraline di rilevamento Posizionamento di centraline fisse per la misurazione continua di inquinanti atmosferici (PM10, PM2.5, NOx, SOx, CO, ozono troposferico, composti organici volatili). Taratura e manutenzione periodica delle strumentazioni secondo standard ARPA. 2. Raccolta e analisi integrata dei dati Analisi periodica dei dati raccolti per identificare le sorgenti principali, i picchi e le correlazioni con condizioni meteorologiche e attività antropiche. 3. Integrazione con dati di qualità dell'aria da enti terzi (es. ARPA) Collegamento in tempo reale o periodico con le centraline di monitoraggio regionali già presenti nella zona industriale e urbana. Confronto tra i dati locali e quelli ufficiali per aumentare l'accuratezza e validare i rilievi. 4. Piattaforma pubblica e sistema di allerta attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat. Definizione di soglie critiche con attivazione automatica di allerta e invio notifiche alle autorità e agli stakeholder coinvolti (ASL, Capitaneria, Comune, ecc.).
Habitat di specie 2: Aree sabbiose costiere e aree umide	A103 Falco peregrinus; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A183 Larus fuscus; A189 Gelochelidon nilotica; A197 Chlidonias niger; A885 Sternula albifrons; A157 Limosa lapponica; A181 Larus audouinii; A193 Sterna hirundo; A464 Puffinus yelkouan; A743 Chlidonias hybrida; A850 Calonectris diomedea; A885 Sternula albifrons; A894 Hydroprogne caspia	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. Limitazione della circolazione di mezzi pesanti e navette industriali non silenziati nelle fasce 22:00–06:00, nei pressi del sito. Divieto di transito notturno per veicoli rumorosi (>75 dB) su strade limitrofe all'area protetta. 2. Riduzione del rumore navale in prossimità del sito Natura 2000 Regolamento portuale per limitare la velocità e l'uso dei motori ausiliari rumorosi nelle fasi di manovra e ormeggio. Promozione (e successiva obbligatorietà) dell'adozione di motori navali silenziati o elettrici per i mezzi di servizio. 3. Installazione di barriere fonoassorbenti stradali Installazione di barriere antirumore o pannelli fonoassorbenti lungo i tratti di strada ad alto traffico in prossimità delle lagune e degli habitat sensibili, con priorità alle arterie che costeggiano direttamente il sito Natura 2000. Utilizzo preferenziale di materiali ecocompatibili e integrazione paesaggistica con vegetazione rampicante o alberature per massimizzare l'effetto schermante e mitigare l'impatto visivo. Progettazione secondo criteri tecnici che garantiscano un'attenuazione del rumore di almeno 8–10 dB(A) nelle aree di interesse naturalistico. 4.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR
Habitat di specie 2: Aree sabbiose costiere e aree umide	A103 Falco peregrinus; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A183 Larus fuscus; A189 Gelochelidon nilotica; A197 Chlidonias niger; A885 Sternula albifrons; A157 Limosa lapponica; A181 Larus audouinii; A193 Sterna hirundo; A464 Puffinus yelkouan; A743 Chlidonias hybrida; A850 Calonectris diomedea; A885 Sternula albifrons; A894 Hydroprogne caspia	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-Intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofili illuminazione esterna + timer + sensori PIR
Habitat di specie 2: Aree sabbiose costiere e aree umide	A103 Falco peregrinus; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A183 Larus fuscus; A189 Gelochelidon nilotica; A197 Chlidonias niger; A885 Sternula albifrons; A157 Limosa lapponica; A181 Larus audouinii; A193 Sterna hirundo; A464 Puffinus yelkouan; A743 Chlidonias hybrida; A850 Calonectris diomedea; A885 Sternula albifrons; A894 Hydroprogne caspia	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. 3.Valutazione dell'inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell'illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell'area.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090014 Saline di Augusta

COD. Habitat / Specie	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat di specie 3: Aree umide	A017 Phalacrocorax carbo; A021 Botaurus stellaris; A024 Ardeola ralloides; A026 Egretta garzetta; A029 Ardea purpurea; A032 Plegadis falcinellus; A034 Platalea leucorodia; A052 Anas crecca; A053 Anas platyrhynchos; A054 Anas acuta; A059 Aythya ferina; A061 Aythya fuligula; A094 Pandion haliaetus; A125 Fulica atra; A131 Himantopus himantopus; A161 Tringa erythropus; A162 Tringa totanus; A166 Tringa glareola; A229 Alcedo atthis; A663 Phoenicopterus roseus; A773 Ardea alba; A856 Spatula querquedula; A857 Spatula clypeata; A861 Calidris pugnax; A863 Thalasseus sandvicensis; A023 Nycticorax nycticorax; A026 Egretta garzetta; A031 Ciconia ciconia; A060 Aythya nyroca; A103 Falco peregrinus; A124 Porphyrio porphyrio; A132 Recurvirostra avosetta; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A157 Limosa lapponica; A181 Larus audouinii; A193 Sterna hirundo; A030 Ciconia nigra; A397 Tadorna ferruginea; A743 Chlidonias hybrida; A773 Ardea alba; A885 Sternula albifrons; A894 Hydroprogne caspia	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare l'impatto dell'inquinamento atmosferico generato dalle attività antropiche come: attività industriali, inceneritore, traffico automobilistico e porto commerciale. Misura da implementare nelle aree limitrofe al sito Natura 2000, attraverso la regolamentazione delle emissioni e l'adozione di tecnologie e pratiche a basso impatto ambientale Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC per un monitoraggio continuo. 1.Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti: Obbligo per le industrie e per l'inceneritore di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 2. Implementazione di barriere vegetali e biofiltri: Realizzazione di fasce tampone vegetate tra l'area industriale/portuale e il sito Natura 2000 per mitigare la dispersione di polveri e gas. Impianto di barriere verdi filtranti lungo le strade di accesso al porto e attorno al perimetro delle saline. 3. Rilevamento e controllo delle emissioni: Installazione di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria presso i margini del sito, con misurazione continua di NOx, SOx, particolato, ozono troposferico. Pubblicazione periodica dei dati e attivazione di soglie di allerta per l'intervento. 4. Campagne informative e coinvolgimento stakeholder: Informazione e coinvolgimento delle aziende portuali, operatori logistici e cittadini su alternative meno inquinanti. Promozione di accordi volontari con operatori per la riduzione delle emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
Habitat di specie 3: Aree umide	A017 Phalacrocorax carbo; A021 Botaurus stellaris; A024 Ardeola ralloides; A026 Egretta garzetta; A029 Ardea purpurea; A032 Plegadis falcinellus; A034 Platalea leucorodia; A052 Anas crecca; A053 Anas platyrhynchos; A054 Anas acuta; A059 Aythya ferina; A061 Aythya fuligula; A094 Pandion haliaetus; A125 Fulica atra; A131 Himantopus himantopus; A161 Tringa erythropus; A162 Tringa totanus; A166 Tringa glareola; A229 Alcedo atthis; A663 Phoenicopterus roseus; A773 Ardea alba; A856 Spatula querquedula; A857 Spatula clypeata; A861 Calidris pugnax; A863 Thalasseus sandvicensis; A023 Nycticorax nycticorax; A026 Egretta garzetta; A031 Ciconia ciconia; A060 Aythya nyroca; A103 Falco peregrinus; A124 Porphyrio porphyrio; A132 Recurvirostra avosetta; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A157 Limosa lapponica; A181 Larus audouinii; A193 Sterna hirundo; A030 Ciconia nigra; A397 Tadorna ferruginea; A743 Chlidonias hybrida; A773 Ardea alba; A885 Sternula albifrons; A894 Hydroprogne caspia	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico delle lagune costiere, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Delimitazione di una fascia protetta di almeno 5 km attorno alle lagune costiere identificate come habitat 1150. In questa zona, si applicheranno normative più stringenti sulle emissioni inquinanti. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
Habitat di specie 3: Aree umide	A017 Phalacrocorax carbo; A021 Botaurus stellaris; A024 Ardeola ralloides; A026 Egretta garzetta; A029 Ardea purpurea; A032 Plegadis falcinellus; A034 Platalea leucorodia; A052 Anas crecca; A053 Anas platyrhynchos; A054 Anas acuta; A059 Aythya ferina; A061 Aythya fuligula; A094 Pandion haliaetus; A125 Fulica atra; A131 Himantopus himantopus; A161 Tringa erythropus; A162 Tringa totanus; A166 Tringa glareola; A229 Alcedo atthis; A663 Phoenicopterus roseus; A773 Ardea alba; A856 Spatula querquedula; A857 Spatula clypeata; A861 Calidris pugnax; A863 Thalasseus sandvicensis; A023 Nycticorax nycticorax; A026 Egretta garzetta; A031 Ciconia ciconia; A060 Aythya nyroca; A103 Falco peregrinus; A124 Porphyrio porphyrio; A132 Recurvirostra avosetta; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A157 Limosa lapponica; A181 Larus audouinii; A193 Sterna hirundo; A030 Ciconia nigra; A397 Tadorna ferruginea; A743 Chlidonias hybrida; A773 Ardea alba; A885 Sternula albifrons; A894 Hydroprogne caspia	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Creazione di una rete di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria attorno alle lagune costiere, con obbligo di trasmissione dei dati in tempo reale alle autorità ambientali. Sorveglianza periodica delle emissioni attraverso ispezioni ambientali e utilizzo di sensori a distanza (droni, satelliti). 1. Installazione di una rete di centraline di rilevamento Posizionamento di centraline fisse per la misurazione continua di inquinanti atmosferici (PM10, PM2.5, NOx, SOx, CO, ozono troposferico, composti organici volatili). Taratura e manutenzione periodica delle strumentazioni secondo standard ARPA. 2. Raccolta e analisi integrata dei dati Analisi periodica dei dati raccolti per identificare le sorgenti principali, i picchi e le correlazioni con condizioni meteorologiche e attività antropiche. 3. Integrazione con dati di qualità dell'aria da enti terzi (es. ARPA) Collegamento in tempo reale o periodico con le centraline di monitoraggio regionali già presenti nella zona industriale e urbana. Confronto tra i dati locali e quelli ufficiali per aumentare l'accuratezza e validare i rilievi. 4. Piattaforma pubblica e sistema di allerta attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat. Definizione di soglie critiche con attivazione automatica di allerta e invio notifiche alle autorità e agli stakeholder coinvolti (ASL, Capitaneria, Comune, ecc.).

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090014 Saline di Augusta

COD. Habitat / Specie	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat di specie 3: Aree umide	A017 Phalacrocorax carbo; A021 Botaurus stellaris; A024 Ardeola ralloides; A026 Egretta garzetta; A029 Ardea purpurea; A032 Plegadis falcinellus; A034 Platalea leucorodia; A052 Anas crecca; A053 Anas platyrhynchos; A054 Anas acuta; A059 Aythya ferina; A061 Aythya fuligula; A094 Pandion haliaetus; A125 Fulica atra; A131 Himantopus himantopus; A161 Tringa erythropus; A162 Tringa totanus; A166 Tringa glareola; A229 Alcedo atthis; A663 Phoenicopterus roseus; A773 Ardea alba; A856 Spatula querquedula; A857 Spatula clypeata; A861 Calidris pugnax; A863 Thalasseus sandvicensis; A023 Nycticorax nycticorax; A026 Egretta garzetta; A031 Ciconia ciconia; A060 Aythya nyroca; A103 Falco peregrinus; A124 Porphyrio porphyrio; A132 Recurvirostra avosetta; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A157 Limosa lapponica; A181 Larus audouinii; A193 Sterna hirundo; A030 Ciconia nigra; A397 Tadorna ferruginea; A743 Chlidonias hybrida; A773 Ardea alba; A885 Sternula albifrons; A894 Hydroprogne caspia	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. Limitazione della circolazione di mezzi pesanti e navette industriali non silenziate nelle fasce 22:00–06:00, nei pressi del sito. Divieto di transito notturno per veicoli rumorosi (>75 dB) su strade limitrofe all'area protetta. 2. Riduzione del rumore navale in prossimità del sito Natura 2000 Regolamento portuale per limitare la velocità e l'uso dei motori ausiliari rumorosi nelle fasi di manovra e ormeggio. Promozione (e successiva obbligatorietà) dell'adozione di motori navali silenzianti o elettrici per i mezzi di servizio. 3. Installazione di barriere fonoassorbenti stradali Installazione di barriere antirumore o pannelli fonoassorbenti lungo i tratti di strada ad alto traffico in prossimità delle lagune e degli habitat sensibili, con priorità alle arterie che costeggiano direttamente il sito Natura 2000. Utilizzo preferenziale di materiali ecocompatibili e integrazione paesaggistica con vegetazione rampicante o alberature per massimizzare l'effetto schermante e mitigare l'impatto visivo. Progettazione secondo criteri tecnici che garantiscano un'attenuazione del rumore di almeno 8–10 dB(A) nelle aree di interesse naturalistico. 4.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR
Habitat di specie 3: Aree umide	A017 Phalacrocorax carbo; A021 Botaurus stellaris; A024 Ardeola ralloides; A026 Egretta garzetta; A029 Ardea purpurea; A032 Plegadis falcinellus; A034 Platalea leucorodia; A052 Anas crecca; A053 Anas platyrhynchos; A054 Anas acuta; A059 Aythya ferina; A061 Aythya fuligula; A094 Pandion haliaetus; A125 Fulica atra; A131 Himantopus himantopus; A161 Tringa erythropus; A162 Tringa totanus; A166 Tringa glareola; A229 Alcedo atthis; A663 Phoenicopterus roseus; A773 Ardea alba; A856 Spatula querquedula; A857 Spatula clypeata; A861 Calidris pugnax; A863 Thalasseus sandvicensis; A023 Nycticorax nycticorax; A026 Egretta garzetta; A031 Ciconia ciconia; A060 Aythya nyroca; A103 Falco peregrinus; A124 Porphyrio porphyrio; A132 Recurvirostra avosetta; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A157 Limosa lapponica; A181 Larus audouinii; A193 Sterna hirundo; A030 Ciconia nigra; A397 Tadorna ferruginea; A743 Chlidonias hybrida; A773 Ardea alba; A885 Sternula albifrons; A894 Hydroprogne caspia	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-Intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
Habitat di specie 3: Aree umide	A017 Phalacrocorax carbo; A021 Botaurus stellaris; A024 Ardeola ralloides; A026 Egretta garzetta; A029 Ardea purpurea; A032 Plegadis falcinellus; A034 Platalea leucorodia; A052 Anas crecca; A053 Anas platyrhynchos; A054 Anas acuta; A059 Aythya ferina; A061 Aythya fuligula; A094 Pandion haliaetus; A125 Fulica atra; A131 Himantopus himantopus; A161 Tringa erythropus; A162 Tringa totanus; A166 Tringa glareola; A229 Alcedo atthis; A663 Phoenicopterus roseus; A773 Ardea alba; A856 Spatula querquedula; A857 Spatula clypeata; A861 Calidris pugnax; A863 Thalasseus sandvicensis; A023 Nycticorax nycticorax; A026 Egretta garzetta; A031 Ciconia ciconia; A060 Aythya nyroca; A103 Falco peregrinus; A124 Porphyrio porphyrio; A132 Recurvirostra avosetta; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A157 Limosa lapponica; A181 Larus audouinii; A193 Sterna hirundo; A030 Ciconia nigra; A397 Tadorna ferruginea; A743 Chlidonias hybrida; A773 Ardea alba; A885 Sternula albifrons; A894 Hydroprogne caspia	mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana - Comune di Augusta	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. 3.Valutazione dell'inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell'illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell'area.

Conversione

Misure di Conservazione trasversali ITA090014 Saline di Augusta

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
IA- Intervento Attivo	Prevenzione incendi	Comune di Augusta	Tutelare e conservare gli habitat naturali e le specie di interesse comunitario presenti nell'habitat riducendo al minimo il rischio di innesco e la propagazione degli incendi boschivi. Le azioni previste includono l'installazione di sistemi di monitoraggio e allarme precoce, oltre a campagne informative rivolte a cittadini e visitatori.
IA- Intervento Attivo	Riduzione dell'inquinamento luminoso con ammodernamento e rimodulazione degli impianti di illuminazione limitrofi al sito	Comune di Augusta	Minimizzare gli effetti negativi delle emissioni luminose sulla componente faunistica presente nella ZSC
IA- Intervento Attivo	Bonifica dei terreni siti in prossimità delle Saline Migneco Lavaggi, Saline Regina e di Punta Cugno	Regione Siciliana/ Comune di Augusta	Bonificare e rivalorizzare un sito di notevole importanza naturalistica inserito in un'area ad elevato rischio di crisi ambientale. Eliminazione del materiale inquinante; aumento della superficie palustre con recupero di zone utili per la sopravvivenza di specie prioritarie; disinquinamento della falda Acquifera
IA- Intervento Attivo	Eliminazione delle microdiscariche ed eventuale bonifica dei relativi suoli	Regione Siciliana/Comune di Augusta	Raccolta, smistamento e trasporto in discarica, o nei centri di raccolta, dei rifiuti abbandonati con possibile loro riciclo. Bonifica dei suoli che risultassero inquinati.
IA- Intervento Attivo	Estensione della ZSC con l'inclusione di aree limitrofe	Regione Siciliana	Ampliare la ZSC verso aree oggi rientranti nei corridoi ecologici e in aree di alimentazione di uccelli marini
IA- Intervento Attivo	Interventi sulle linee elettriche sospese a tutela dell'avifauna	Regione Siciliana	Interventi per la messa in sicurezza delle linee elettriche aeree che costituiscono una delle cause di mortalità di rapaci diurni e notturni e grandi uccelli in generale, per collisione ed elettrocuzione. Alcune linee elettriche potrebbero essere interrare o deviate, mentre nei casi in cui tale intervento non fosse possibile si potrebbe procedere alla sostituzione dei cavi esistenti con altri di tipo Elicord che annullano i rischi di elettrocuzione e riducono quelli di collisione grazie alla maggiore sezione del cavo e, quindi, alla migliore visibilità
IA- Intervento Attivo	Controllo del randagismo canino e felino	Regione Siciliana/Comune di Augusta	Intervento finalizzato al controllo del randagismo canino e felino in relazione alla tutela della fauna con particolare riferimento all'avifauna.
IA- Intervento Attivo	eradicazione delle specie alloctone invasive sia vegetazionali che faunistiche	Regione Siciliana	Eradicazione delle specie alloctone per favorire il ripristino e la naturale evoluzione degli habitat e degli ecosistemi interessati
IA- Intervento Attivo	Realizzazione della sentieristica pedonale e ciclabile per una fruizione didattica del sito	Regione Siciliana	Realizzazione della rete sentieristica per una fruizione didattica del sito che non compromettano gli habitat naturali e siano realizzati con metodi di ingegneria e silvicoltura naturalistica. Utilizzando le infrastrutture viarie esistenti, consentire la realizzazione di una rete di percorsi di visita pedonali e ciclabili. Sistemazione e realizzazione di segnaletica per ogni tipologia di percorso e regolamentazione degli accessi ai siti.
IA- Intervento Attivo	Recupero e ripristino di strutture ed infrastrutture finalizzate alla fruizione del sito	Regione Siciliana	Realizzazione di aree attrezzate ed altre strutture per una fruizione didattica del sito che non compromettano gli habitat naturali e siano realizzati con metodi di ingegneria e silvicoltura naturalistica. Censimento di caseggiati presenti all'interno dell'area della ZSC o in aree limitrofe; Ristrutturazione degli ambienti giudicati idonei alle attività di fruizione del sito
IA- Intervento Attivo	Piano di regolamentazione per la gestione sostenibile della risorsa idrica,	Regione Siciliana	Predisposizione di un piano di utilizzazione delle acque basato sul controllo della qualità e della quantità delle risorse idriche presenti nel territorio con costruzione di una banca dati nell'ambito dei SIT (sistemi informativi territoriali) e basato sullo studio preventivo degli usi idrici e la loro valutazione in relazione al mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario
IA- Intervento Attivo	Piano di regolamentazione per la gestione sostenibile del suolo, basato sul suo monitoraggio preventivo e valutazione in relazione al mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario	Regione Siciliana	Predisposizione di un piano di utilizzazione dei suoli sia naturali, che trasformati presenti nel territorio della ZSC con costruzione di una banca dati, nell'ambito dei SIT (sistemi informativi territoriali) in relazione alla difesa del suolo ed al mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario. In seguito all'acquisizione ed all'elaborazione dei dati chimico-fisici, che permetteranno di valutare l'evoluzione sia qualitativa, sia quantitativa dei suoli, verrà predisposta una regolamentazione che renda il loro sfruttamento sostenibile, evitandone l'inquinamento per uso eccessivo di concimi, pesticidi e fitofarmaci e l'instaurarsi di dissesti geomorfologici
MR- Monitoraggio	Incremento servizi videosorveglianza del territorio	Regione Siciliana/Ente gestore	Installazione di un sistema a circuito chiuso di videosorveglianza con l'obiettivo di garantire una maggiore tutela dell'area e dei suoi habitat sensibili. Attraverso l'incremento del monitoraggio e il controllo costante dei punti strategici, si intende prevenire e contrastare comportamenti illeciti e azioni potenzialmente dannose per la fauna, la flora e l'equilibrio ecologico dell'area, come discariche abusive, atti vandalici o accessi non autorizzati. L'intervento prevede un insieme coordinato di azioni finalizzate al rafforzamento della sorveglianza e della tutela dell'area protetta "Saline di Priolo", con particolare attenzione alla prevenzione di comportamenti illeciti e al monitoraggio delle condizioni ambientali. 1. Mappatura e identificazione dei punti critici 2. Installazione di sistema di videosorveglianza a circuito chiuso (CCTV) 3. Integrazione con i sistemi di vigilanza esistenti 4. Sensibilizzazione e informazione

Misure di Conservazione trasversali ITA090014 Saline di Augusta

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
MR- Monitoraggio	Monitoraggio della qualità dell'aria	Regione Siciliana	Monitoraggio della qualità dell'aria secondo la metodologia ed il rilevamento dei parametri previsti dalla Direttiva CE 50/2000
MR- Monitoraggio	Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee finalizzato alla predisposizione di un piano di azioni e regolamentazioni per la gestione sostenibile della risorsa idrica	Regione Siciliana	CONTROLLO DELLO STATO DI QUALITA' E QUANTITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE
MR- Monitoraggio	Monitoraggio dei suoli finalizzato alla predisposizione di un piano di azioni e regolamentazioni per la sua gestione sostenibile	Regione Siciliana	Controllo della qualità e dello spessore dei suoli sia di quelli naturali che di quelli trasformati presenti nel territorio con costruzione di una banca dati, nell'ambito dei SIT (sistemi informatici territoriali) in relazione alla difesa del suolo ed al mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario
MR-monitoraggio	Monitoraggio dell'evoluzione naturale degli habitat di interesse comunitario presenti all'interno della ZSC e nelle aree attigue e continue	Regione Siciliana	Programmi di monitoraggio e/o ricerca per misurare lo stato di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC. I dati del monitoraggio confluiranno in una banca nell'ambito dei SIT (sistemi informatici territoriali)
MR-monitoraggio	Monitoraggio delle specie ornitiche stanziali e migratrici	Regione Siciliana	Censimenti avifaunistici, concentrati particolarmente nel periodo della migrazione primaverile ed autunnale, finalizzati ad una migliore conoscenza della componente faunistica che caratterizza maggiormente i siti. I monitoraggi saranno utili anche a verificare l'efficacia delle numerose azioni volte ad una migliore tutela dell'avifauna nel suo complesso. I dati confluiranno ed implementeranno la banca nell'ambito dei SIT (sistemi informatici territoriali). Le azioni previste permetteranno di acquisire dati utili alla valutazione dello stato di conservazione degli habitat, alla pianificazione gestionale e all'aggiornamento dei piani di conservazione. 1. Definizione del protocollo di monitoraggio 2. Censimenti regolari sul campo 3. Attività di inanellamento scientifico 4. Banca dati e gestione delle informazioni 5. Attività divulgative
MR-monitoraggio	monitoraggio della fauna vertebrata e invertebrata	Regione Siciliana	Censimenti della fauna presente all'interno della ZSC finalizzati ad una migliore conoscenza della componente faunistica che caratterizza maggiormente il sito. I monitoraggi saranno utili anche a verificare l'efficacia delle numerose azioni volte ad una migliore tutela dell'avifauna nel suo complesso. I dati confluiranno ed implementeranno la banca nell'ambito dei SIT (sistemi informatici territoriali). Le azioni previste permetteranno di acquisire dati utili alla valutazione dello stato di conservazione degli habitat, alla pianificazione gestionale e all'aggiornamento dei piani di conservazione. 1. Definizione del protocollo di monitoraggio 2. Censimenti regolari sul campo 3. Attività di inanellamento scientifico 4. Banca dati e gestione delle informazioni 5. Attività divulgative
MR-monitoraggio	monitoraggio dei chiroterri	Regione Siciliana	Censimenti della chiroterrofauna presente nel sito finalizzato alla stima del loro stato di conservazione con individuazione dei fattori di criticità ed alla valutazione dell'efficacia delle misure di tutela e conservazione degli stessi dati confluiranno ed implementeranno la banca nell'ambito dei SIT (sistemi informatici territoriali) Le azioni previste permetteranno di acquisire dati utili alla valutazione dello stato di conservazione degli habitat, alla pianificazione gestionale e all'aggiornamento dei piani di conservazione. 1. Definizione del protocollo di monitoraggio 2. Rilevamenti acustici periodici 3. Banca dati e gestione delle informazioni 4. Attività divulgative
MR-monitoraggio	Censimento delle popolazioni e dei siti riproduttivi delle specie di Anfibi finalizzato alla stima del loro stato di conservazione con individuazione dei fattori di criticità ed alla valutazione dell'efficacia delle misure di tutela e conservazione degli stessi	Regione Siciliana	Censimento delle popolazioni e dei siti riproduttivi delle specie di Anfibi finalizzato alla stima del loro stato di conservazione con individuazione dei fattori di criticità ed alla valutazione dell'efficacia delle misure di tutela e conservazione degli stessi. I dati confluiranno ed implementeranno la banca nell'ambito dei SIT (sistemi informatici territoriali)
MR-monitoraggio	MR 15 Monitoraggio dei popolamenti ittici dei corpi idrici presenti nella ZSC	Regione Siciliana	Censimento delle popolazioni delle specie di Pesci presenti nei corpi idrici della ZSC finalizzato alla stima del loro stato di conservazione con individuazione dei fattori di criticità ed alla valutazione dell'efficacia delle misure di conservazione messe in atto

Misure di Conservazione trasversali ITA090014 Saline di Augusta

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
MR-monitoraggio	Monitoraggio delle cenosi bentoniche degli ambienti acquatici delle Saline, finalizzato alla loro caratterizzazione ed all'analisi delle loro dinamiche evolutive	Regione Siciliana	Censimenti della flora e della fauna bentonica negli ambienti lagunari delle saline, realizzati con retini a maglia fine e carotaggi, finalizzati alla caratterizzazione delle cenosi e al monitoraggio della loro evoluzione in relazione all'attuazione degli interventi per il miglioramento della qualità delle risorse idriche dell'intero comprensorio nel quale ricade la ZSC
MR-monitoraggio	Realizzazione di una rete di telerilevamento e monitoraggio degli incendi	Regione Siciliana	Protezione dei siti dai rischi di incendi boschivi Realizzazione di una rete di telerilevamento e monitoraggio degli incendi boschivi e potenziamento degli impianti per la comunicazione
MR-monitoraggio	Creazione di un sistema informativo territoriale finalizzato alla migliore gestione delle risorse della ZSC, al loro monitoraggio, alla predisposizione di misure di salvaguardia ed al supporto di programmi di educazione ambientale	Regione Siciliana	Scopo dell'azione è la creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) allo scopo di dare un supporto informatico alle gestione della ZSC, monitorare lo stato di attuazione del piano di Gestione e supportare i programmi di educazione ambientale 1. Banca dati e gestione delle informazioni; 2. Creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT); 3. Divulgazione
MR-monitoraggio	Monitoraggio delle acqua marine	Regione Siciliana/Comune di Augusta	Questa forma di conservazione si concentra sulla prevenzione attraverso un controllo sistematico e tempestivo per rilevare fonti di inquinamento e mitigare i rischi Rilevamento e analisi della qualità delle acque: Installazione di sensori o stazioni di monitoraggio per misurare parametri come pH, ossigeno disciolto, salinità, concentrazione di metalli pesanti e livelli di idrocarburi. Campionamenti regolari per analizzare macro e microinquinanti, inclusi pesticidi, plastiche e sostanze chimiche tossiche. Mappatura delle fonti di inquinamento: Identificare le attività commerciali e industriali vicine che potrebbero rilasciare sostanze nocive (es. sversamenti, scarichi illegali, residui chimici). Valutare le rotte marittime per individuare rischi legati a petroliere o navi commerciali. Sorveglianza della biodiversità: Monitorare le comunità biologiche delle scogliere per rilevare segni di stress ecologico, come riduzioni della copertura algale, sbiancamento dei coralli o declino delle popolazioni di pesci e invertebrati.
PD-Programma didattico	Diffusione di materiale divulgativo e realizzazione di strumenti di sensibilizzazione	Regione Siciliana	Diffusione di materiale divulgativo e realizzazione di strumenti di sensibilizzazione agli stakeholders del mare. Promozione della raccolta differenziata e distribuzione di contenitori per i rifiuti, posizionati in modo strategico e non invasivo.
PD - programma didattico	Coinvolgimento degli stakeholder locali	Regione Siciliana	Coinvolgimento della comunità locale e confronto su misure gestionali e azioni necessarie. Campagne di educazione ambientale per sensibilizzare i turisti sull'importanza di preservare l'habitat.
IA - intervento attivo	Tabellazione	Regione Siciliana/Comune di Augusta	Installazione a cura dei Comuni di tabelle informative e divulgative sulla specie e sugli habitat di interesse comunitario e sui valori naturalistici del sito Le azioni mirano a promuovere la fruizione sostenibile, la sensibilizzazione dei visitatori e il rispetto degli habitat e delle specie tutelate. 1. Progettazione dei contenuti e della grafica; 2. Scelta dei punti di installazione; 3. Integrazione con materiali digitali; 4. Coinvolgimento delle scuole e associazioni locali nella fase di progettazione
IA - intervento attivo	Comunicazione e informazione	Regione Siciliana/Comune di Augusta	Misure di comunicazione e informazione in forma di programmi didattici a cura dei Comuni e/o dell'ente gestore, comprendente attività didattiche e di sensibilizzazione e la realizzazione di opuscoli Le azioni previste favoriscono la partecipazione attiva, la conoscenza del patrimonio naturalistico e il rispetto delle regole di conservazione. 1. Progettazione di programmi didattici sul sito NATura 2000 in questione; 2. Realizzazione di attività didattiche e laboratoriali; 3. Divulgazione tramite eventi pubblici, siti web, social; 5. Coinvolgimento del territorio e delle comunità
IA- Intervento Attivo	reintroduzione di specie autoctone	Regione Siciliana/Comune di Augusta	L'intervento di reintroduzione di specie autoctone, sia vegetali che animali, consiste nel riportare deliberatamente all'interno del sito una specie nativa che era precedentemente scomparsa o in declino a causa di varie minacce come la caccia eccessiva, la deforestazione, le malattie o il cambiamento climatico. Questa azione ha lo scopo di ripristinare l'equilibrio ecologico e la biodiversità dell'ambiente, contribuendo alla conservazione delle specie autoctone. Obbligo di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) per interventi o attività ricreative che interessano le aree protette.

Misure di Conservazione trasversali ITA090014 Saline di Augusta

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
RE- Regolamentazione	Regolamento della pesca	Regione Siciliana/Comune di Augusta	L’azione regolamentare mira a ridurre l'impatto delle attività di pesca professionale e ricreativa sulle specie vulnerabili e a prevenire la diminuzione di popolazioni ittiche e di molluschi. L'obiettivo è minimizzare le catture accidentali, proteggere gli habitat marini e garantire la sostenibilità delle risorse ittiche. Restrizioni sui metodi di pesca dannosi: Per le zone incluse nel porto commerciale di Augusta: - Mantenere il divieto di pesca professionale - Regolamentare la pesca ricreativa con limiti giornalieri di cattura e divieto di utilizzo di attrezzature professionali Per le aree marine confinanti con il Sito Natura 2000, ed entro 0.5 miglia nautiche da esso: -Vietare o limitare l'uso di reti da posta per ridurre le catture accidentali di specie sensibili -Obbligo di utilizzare attrezzi da pesca modificati, come ami circolari in sostituzione degli ami a "J" nella pesca con palangaro/palamito per ridurre il bycatch. -Zone e periodi di chiusura alla pesca -Implementazione di chiusure stagionali per consentire il recupero delle popolazioni ittiche. -Limitazioni alla pesca di molluschi e pesci marini vulnerabili: -Introduzione di quote di pesca sostenibili basate su valutazioni scientifiche per evitare la sovrapesca. -Stabilire dimensioni minime di cattura per proteggere gli esemplari giovani e consentirne la riproduzione. -Riduzione delle catture accidentali: -Obbligo per i pescatori di seguire corsi di formazione per gestire correttamente le catture accidentali di specie protette, garantendo il rilascio in condizioni ottimali. -Implementazione di sistemi di monitoraggio a bordo (es. osservatori o videocamere) per registrare le catture accidentali e valutare l'impatto della pesca sulle specie protette. -Controllo delle attività ricreative: Regolamentare la pesca ricreativa con limiti giornalieri di cattura e divieto di utilizzo di attrezzature professionali
RE- Regolamentazione	Divieto di caccia	Regione Siciliana/Comune di Augusta	Il sito Natura 2000 è un'area protetta dall'Unione Europea, progettata per conservare gli habitat naturali e le specie rappresentative di Europa. In queste aree, il divieto di caccia si configura come una misura cruciale per la protezione della fauna selvatica, per preservare la biodiversità e garantire un equilibrio ecologico. Questo regolamento stabilisce che la caccia di qualsiasi tipo è vietata, ad eccezione di specifiche deroghe giustificate da motivi ecologici o di gestione della fauna. Azioni da Mettere in Campo Monitoraggio e Valutazione: Implementare un programma di monitoraggio della fauna selvatica e degli habitat per valutare lo stato di salute degli ecosistemi. Utilizzare tecnologie come droni, fototrappole e sistemi GIS per raccogliere dati sulla biodiversità. Informazione e Sensibilizzazione: Promuovere campagne informative rivolte ai cittadini, ai cacciatori e ai turisti riguardo l'importanza della conservazione degli habitat e degli animali protetti. Creare materiali educativi (brochure, siti web, workshop) per diffondere conoscenze sulla biodiversità locale e sui motivi del divieto di caccia. Collaborazione con Stakeholder: Stabilire dialogo e collaborazione con associazioni di cacciatori, agricoltori e altre parti interessate per spiegare l’importanza della protezione delle aree e cercare possibili forme di coesistenza. Includere esperti di ecologia e biologia nella pianificazione delle attività di gestione del sito. Realizzazione di Presidi e Segnaletica: Installare cartelli indicatori che segnalino chiaramente il divieto di caccia e le conseguenze legali per le infrazioni. Creare punti di sorveglianza e posti di controllo per monitorare l’accesso al sito e prevenire attività di caccia illegali. Sanzioni e Controllo: Stabilire un sistema di sanzioni per chi viola il divieto, con multe e, se necessario, procedimenti penali. Includere la formazione delle forze dell'ordine locali per un controllo efficace del rispetto del divieto. Restauro e Conservazione degli Habitat: Investire in progetti di ripristino degli habitat danneggiati per favorire la biodiversità. Sostenere pratiche agricole e forestali sostenibili che non compromettano l'ambiente del sito.

Misure di Conservazione trasversali ITA090014 Saline di Augusta

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
RE- Regolamentazione	Regolamento del traffico stradale	Comune di Augusta	L'intervento ha come obiettivo la riduzione delle pressioni antropiche e dell'inquinamento acustico e atmosferico che interessano il sito Natura 2000 "Saline di Augusta", situato all'interno del tessuto urbano e in prossimità di un'importante area portuale e industriale. Il traffico urbano e commerciale rappresenta una delle principali fonti di disturbo per le specie faunistiche, in particolare avifaunistiche, e costituisce un fattore di degrado per gli habitat protetti. Le azioni proposte mirano a garantire una migliore convivenza tra le attività urbane e portuali e la tutela del sito naturalistico, attraverso misure di regolamentazione e mitigazione dell'impatto del traffico veicolare. 1. Analisi preliminare dei flussi di traffico 2. Creazione di barriere verdi e acustiche 3. Segnaletica informativa e pannelli educativa 4. Promozione della mobilità sostenibile
RE- Regolamentazione	Divieto di sorvolo sopra le aree del sito Natura 2000	Regione Siciliana/Comune di Augusta	Il sorvolo a bassa quota, in particolare con elicotteri, droni, deltaplani e ultraleggeri, può determinare gravi forme di disturbo alla fauna selvatica, specialmente durante i periodi sensibili della riproduzione, nidificazione, svernamento o migrazione presenti nel sito Natura 2000. Gli uccelli, ad esempio, sono particolarmente vulnerabili al passaggio ravvicinato di velivoli e possono abbandonare i nidi o alterare i propri comportamenti naturali a causa dello stress causato dal rumore o dalla presenza visiva di velivoli nel cielo. Per queste ragioni, si stabilisce il divieto assoluto di sorvolo a bassa quota sopra i siti Natura 2000 e nelle aree adiacenti ad essi, entro una fascia di rispetto da definirsi secondo le caratteristiche geomorfologiche locali, di norma non inferiore a 500 metri di altezza dal suolo o 300 metri di distanza orizzontale dal perimetro del sito. Il divieto si applica a: - Elicotteri e velivoli a motore, sia pubblici che privati, non autorizzati da missioni di pubblica utilità o di emergenza; - Droni, sia per uso ricreativo che professionale, salvo specifiche deroghe con finalità scientifiche o istituzionali; - Deltaplani, parapendii, paramotori e velivoli ultraleggeri, inclusi quelli trainati. Sono esclusi dal divieto i voli autorizzati per operazioni di protezione civile, soccorso sanitario, antincendio boschivo, monitoraggio ambientale o ricerca scientifica, purché debitamente comunicati e coordinati con l'ente gestore del sito e con gli organi competenti. Il Comune o la Regione si impegna, attraverso questo regolamento, a segnalare adeguatamente i confini dei siti Natura 2000 sulle carte aeronautiche locali e a informare le associazioni sportive, gli operatori turistici, i piloti e gli utenti di droni delle limitazioni vigenti. Inoltre, verrà attivato un sistema di controllo e monitoraggio, anche tramite la collaborazione con il Corpo Forestale, la Polizia locale e le Guardie ambientali volontarie.
RE - regolamentazione	Decreto "Criteri minimi per le ZPS" art. 5	Regione Siciliana	Applicazione di obblighi e divieti di cui all'art. 5 del D.M. 17 ottobre 2007
RE - regolamentazione	Decreto "Criteri minimi per le ZPS" articoli 4 e 6	Regione Siciliana	Applicazione delle misure regolamentari previste agli articoli 4 e 6 del D.M. 17 ottobre 2007
PD - programma didattico	Installazione di pannelli informativi	Regione Siciliana	Installazione di pannelli informativi sui siti protetti e le regole in esso vigenti.
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione al di fuori delle strade carrabili	Regione Siciliana	Divieto di circolazione dei mezzi a motore al di fuori delle strade carrabili
IA- Intervento Attivo	Acquisizione di Terreni da parte del Demanio marittimo	Regione Siciliana	L'intervento prevede l'acquisizione al patrimonio del Demanio marittimo dei terreni su cui insistono le residue formazioni di Ziziphus lotus, attualmente ricadenti in proprietà private o in condizioni di tutela non garantita.

Misure di Conservazione trasversali ITA090014 Saline di Augusta

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
RE- Regolamentazione	divieto di sorvolo	Regione Siciliana/Ente gestore	All'interno del sito Natura 2000 ITA090014 – Saline di Augusta, per garantire la tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili al disturbo, in particolare l'avifauna nidificante, migratrice e svernante, è istituito il divieto di sorvolo e di volo non controllato da parte di aeromobili, inclusi Mezzi a Pilotaggio Remoto (UAS/droni), in conformità alla normativa nazionale sulla disciplina del volo, alle prescrizioni ENAC e agli obblighi di protezione derivanti dalla Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli. Il divieto è applicato per prevenire il disturbo, l'abbandono dei nidi, la dispersione delle colonie e ogni interferenza con il comportamento naturale della fauna. Sono consentite deroghe esclusivamente per: - operazioni di soccorso e protezione civile; - attività di vigilanza e controllo da parte di autorità competenti; - attività di monitoraggio scientifico o ricerca autorizzata; - voli espressamente autorizzati da ENAC e dal soggetto gestore del sito. Azione 1 – Definizione e diffusione del perimetro di interdizione al volo - Perimetrazione delle aree sensibili e trasmissione dei dati agli enti aeronautici competenti. - Inserimento dell'area nelle cartografie aeronautiche come zona soggetta a restrizioni (ove applicabile). Azione 2 – Cartellonistica e informazione al pubblico - Installazione di cartelli informativi ai punti di accesso e nelle aree limitrofe. - Aggiornamento del sito web dell'ente gestore e comunicazione alle comunità locali, associazioni e operatori UAS. Azione 3 – Controllo e vigilanza - Monitoraggio periodico da parte di organi di vigilanza ambientale. - Controlli congiunti con forze dell'ordine e verifiche su eventuali voli illegittimi. Azione 4 – Regime di autorizzazione per deroga -Procedura semplificata per richieste di sorvoli esclusivamente per fini di ricerca scientifica, gestione o tutela del sito. -Coordinamento con ENAC per autorizzazioni specialistiche. Azione 5 – Sanzioni e segnalazioni -Applicazione delle sanzioni previste dalla normativa aeronautica vigente. -Implementazione di un sistema di segnalazione per cittadini e operatori naturalistici.

Misure di Conservazione trasversali ITA090014 Saline di Augusta

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
IA- Intervento Attivo	Sistemazione e ripristino degli argini naturali	Comune di Augusta	L'intervento di sistemazione e ripristino dell'argine naturale della Salina è finalizzato al recupero e alla stabilizzazione delle strutture arginali che delimitano i bacini salmastri del sito Natura 2000 Saline di Augusta (ITA090014), compromesse da fenomeni di erosione, subsidenza e alterazione della dinamica idrologica naturale. Azioni da effettuare per il ripristino dell'argine naturale: 1. Analisi preliminare e rilievi: - Rilievo topografico e morfologico dell'argine esistente. -Verifica dello stato di erosione, cedimenti e discontinuità. -Analisi delle dinamiche idrologiche e dei flussi di marea/acque interne. -Individuazione delle aree maggiormente compromesse. 2.Rimozione di elementi incongrui: -Eliminazione di materiali artificiali o opere rigide non funzionali (cemento, detriti, strutture obsolete). -Rimozione di eventuali rifiuti o accumuli antropici presenti sull'argine. 3.Rimodellamento morfologico dell'argine: -Ripristino delle quote altimetriche originarie mediante apporto e modellazione di sedimenti naturali locali. -Ricostruzione della continuità fisica dell'argine nelle porzioni erose o collassate. -Profilatura con pendenze dolci per favorire la stabilità e l'integrazione paesaggistica. 4.Consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica -Utilizzo di tecniche a basso impatto (palificate vive, fascinate, geostuoie biodegradabili). -Limitazione dell'uso di mezzi meccanici pesanti. -Interventi mirati a ridurre l'erosione da vento e moto ondoso. 5.Ripristino della vegetazione alofila autoctona -Favorire la ricolonizzazione naturale o messa a dimora di specie tipiche (es. Salicornia spp., Arthrocaulon, Limonium). -Controllo di eventuali specie invasive o alloctone. -Protezione temporanea delle superfici rinaturalizzate. 6.Regolazione della dinamica idrica